

# Speciale Manovra 2001- Come sono andati i fatti

Paolo Lucchino

quattrogatti  
INFO   
[www.quattrogatti.info](http://www.quattrogatti.info)

Iniziava l'estate 2011 in un paese del sud Europa...



L'estate 2011 ha visto un susseguirsi di crisi finanziarie e manovre economiche che Quattrogatti.info **affronterà in una serie di approfondimenti.**  
Ma prima di tutto... cerchiamo di capire come sono andate le cose...



Luglio 2011

Lo *'spread'*, cioè il divario che esiste tra i tassi di interesse dei BTP Italiani e Bund Tedeschi, rappresenta un po' il **'termometro della crisi'** del debito in Italia.

Misura quanto i mercati considerano il debito italiano più rischioso di quello tedesco e quindi chiedono tassi d'interesse più elevati.

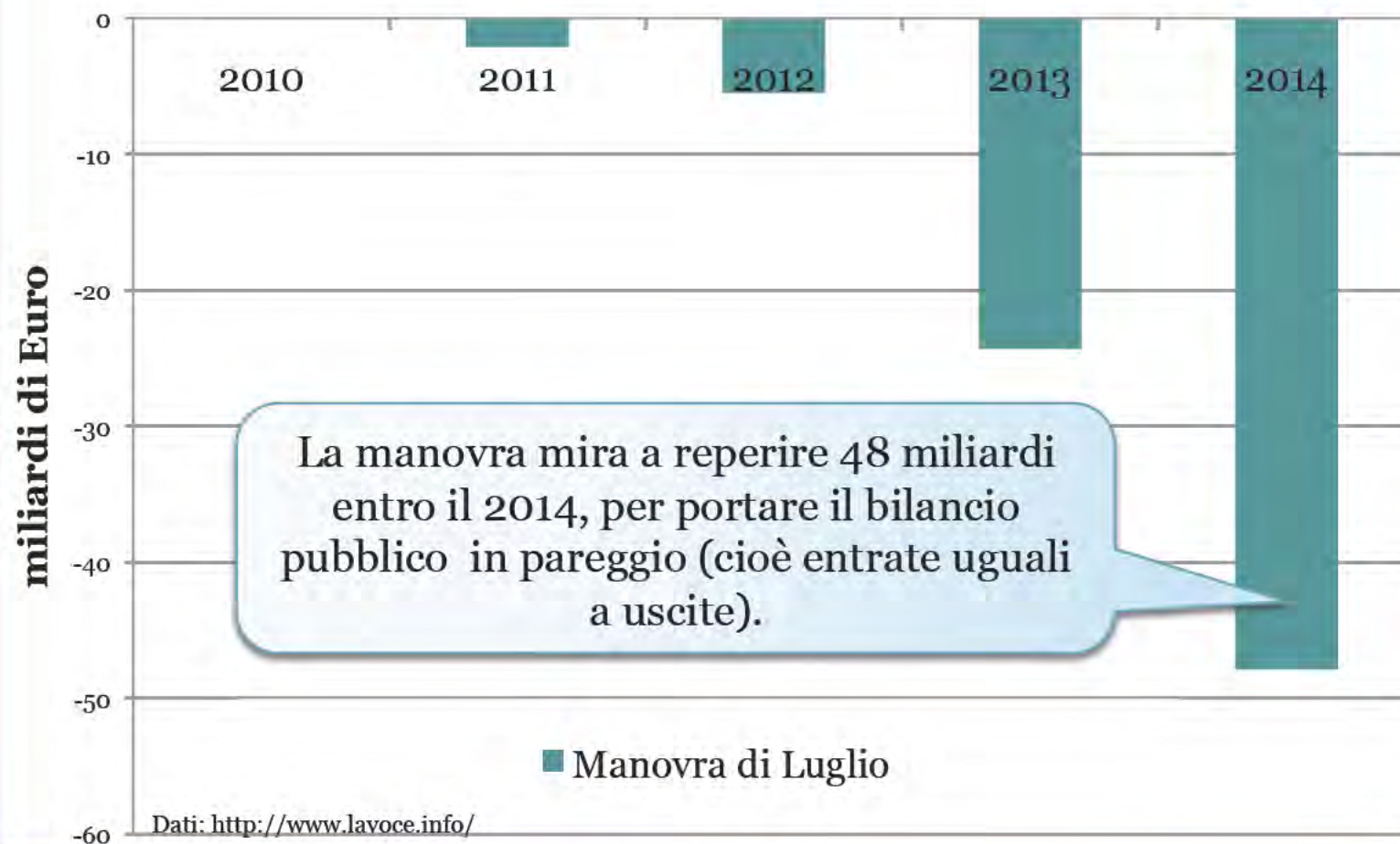
Vediamo come questo *spread* inizia a salire rapidamente all'inizio dell'estate 2011.



Con l'inasprirsi della crisi in Grecia, emerge la necessità di evitare il contagio assicurando i mercati finanziari della capacità dell'Italia di ripagare gli interessi sul proprio debito.

16 Luglio 2011

## Saldi della manovra

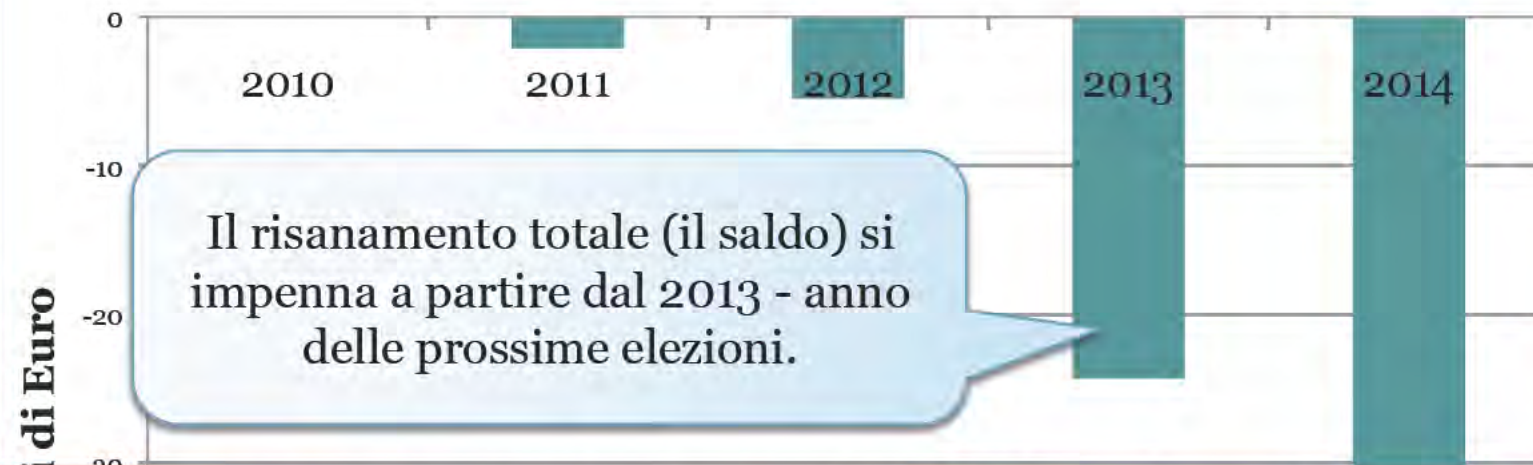


Il 16 luglio viene quindi varata la prima manovra di finanza pubblica per il 2011.



16 Luglio 2011

## Saldi della manovra



Purtroppo, questa manovra aveva tre punti critici che ne hanno ridotto la credibilità e quindi l'efficacia nel tranquillizzare i mercati:

- Annunciava nuove tasse e minori spese a partire dal 2013, scaricando sul prossimo governo (di destra o di sinistra) la responsabilità di implementarle.
- Una buona parte degli interventi erano 'una tantum' (risparmio perché *questo sabato non vado a cena fuori*) invece che interventi 'strutturali' (risparmio perché *non vado più a cena fuori*)
- Ben 20 miliardi delle nuove entrate (quasi metà di tutta la manovra) non erano chiaramente specificati nella manovra ma dovevano essere identificati in un secondo momento come parte della riforma fiscale (che vedremo in una presentazione a parte).



Primi d'agosto 2011

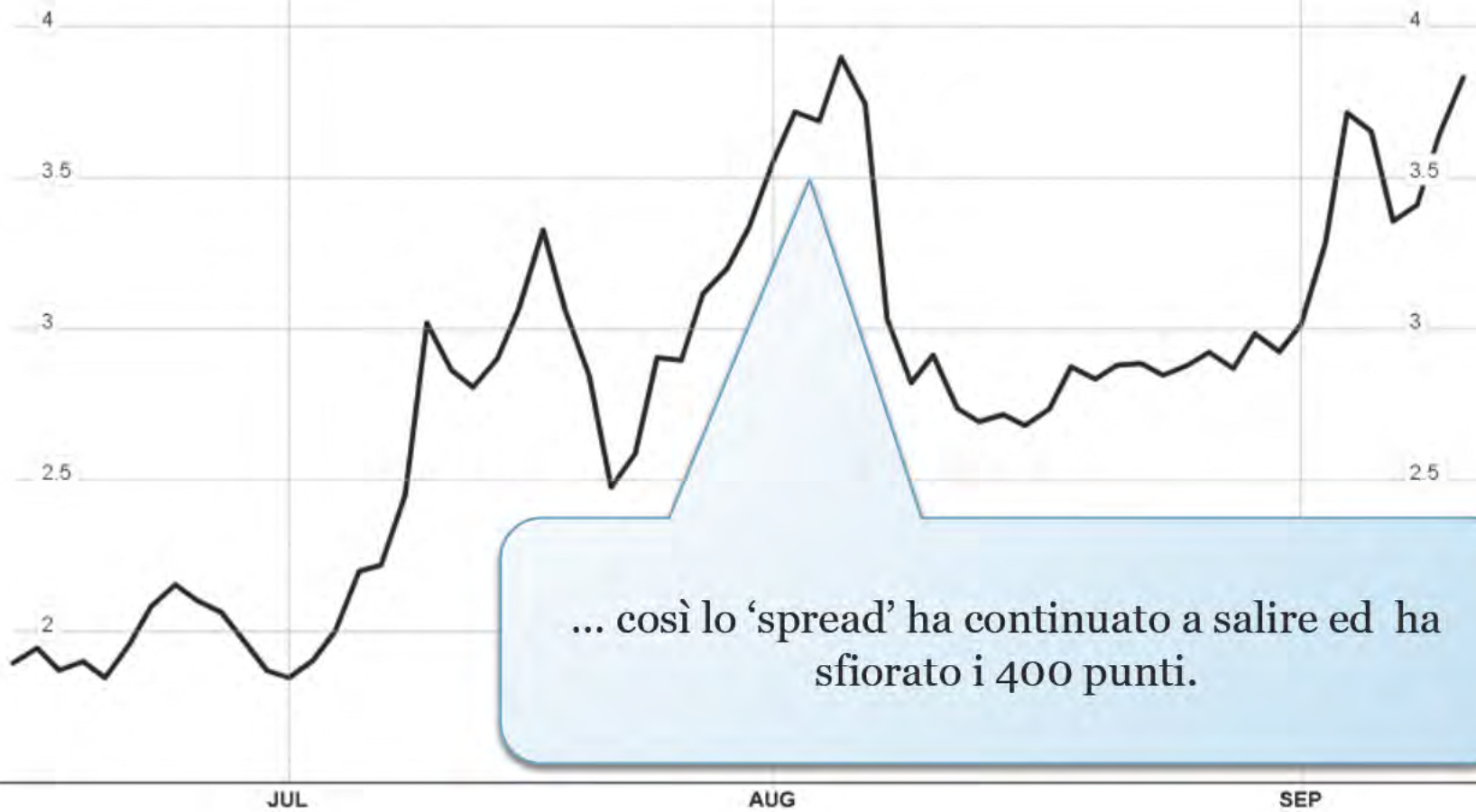
Scaricando la responsabilità sul prossimo governo e non dando dettagli precisi su una parte consistente delle nuove entrate (in altre parole su come trovare i soldi), la manovra di Luglio non è riuscita a soddisfare i mercati.



Il Governo però ha continuato a ripetere che gli interventi attuati erano sufficienti a placare il panico sui mercati, insistendo anche in parlamento il 3 Agosto che non sarebbe stato necessario un nuovo intervento di bilancio...

## Primi di Agosto 2011

Dati: <http://www.bloomberg.com/>  
Print





Primi d'agosto 2011

A questo punto, era diventato chiaro che i mercati si sarebbero placati solo con un massiccio intervento d'acquisto dei nostri titoli di stato da parte della Banca Centrale Europea.



Foto originale: [www.business in](http://www.business in)

La BCE però non ci ha dato un assegno in bianco. In cambio ha chiesto all'Italia di aumentare lo sforzo per il risanamento e di anticipare il pareggio di bilancio. Inoltre ha inviato una lettera con "suggerimenti" di interventi al il governo italiano.



7 Agosto 2011

Dati: <http://www.bloomberg.com/>



Il 7 Agosto la BCE inizia a comprare i titoli di stato Italiani, facendo calare lo spread da quasi 400 punti a circa 270. In cambio di questo intervento...

12 Agosto 2011

## Saldi della manovra



...il Governo è quindi costretto a smentire le proprie dichiarazioni ed il 12 Agosto viene annunciata quella che conosciamo come la 'manovra di Ferragosto'



Agosto 2011

Ma già il giorno dopo l'annuncio della manovra è partito l'assalto ai suoi interventi da varie parti della maggioranza.

I partiti della maggioranza hanno iniziato a porre veti incrociati su parti della manovra.

La Lega voleva cancellare o almeno ridurre i tagli agli enti locali e metteva il veto a qualunque intervento sulle pensioni.

Il PdL e Berlusconi erano a disagio con il "contributo di solidarietà" (una tassa su chi ha redditi alti) e preferiva invece aumentare l'IVA.

Tremonti invece voleva tenersi quest'ultima opzione come parte della "delega fiscale"





30 Agosto 2011

Il tentativo di trovare un compromesso spesso genera errori e molta confusione. Infatti, il 30 agosto, dopo un incontro ad Arcore, il Governo annuncia una nuova versione della manovra in cui verranno **sia** fortemente ridotti i tagli agli enti locali, **che** eliminato il contributo di solidarietà, il tutto **senza** aumentare l'IVA...



Foto originale: [www.ilfoglio.it](http://www.ilfoglio.it)



Da dove verranno allora i risparmi? E' una domanda che si chiede anche la Ragioneria di Stato che poche ore dopo l'annuncio puntualizza che in questo modo mancherebbero all'appello circa 5 miliardi.



## Primi di Settembre 2011

Dati: <http://www.bloomberg.com/>



Anche ai mercati viene il dubbio di dove verranno trovati soldi. Questa perdita di credibilità fa schizzare in alto lo 'spread' in pochi giorni, nonostante la continuazione degli acquisti della BCE

7 Agosto 2011



Foto originale: [www.telegraph.co.uk](http://www.telegraph.co.uk)

Il governo prende qualche giorno per cercare di convincere i mercati che i risparmi aggiuntivi verranno finanziati dalla lotta all'evasione fiscale.

Ma la sfiducia crescente sui mercati verso l'Italia non si placa.

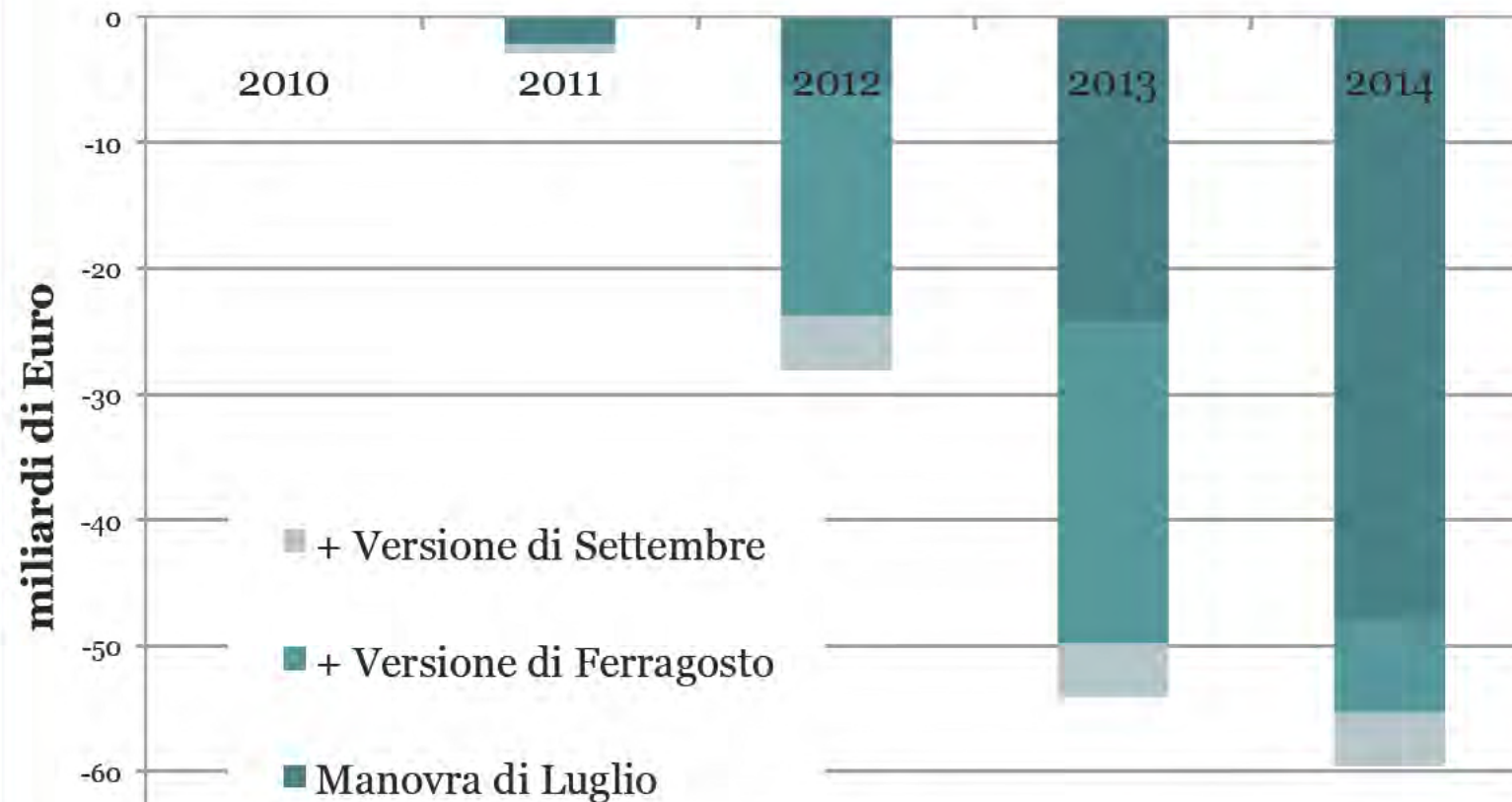
Alla fine il Governo è costretto a varare una terza versione della manovra che include misure indigeste a tutti i partiti di maggioranza fra cui:

l'aumento dell'IVA, un intervento sulle pensioni delle donne, la reintroduzione di un mini contributo di solidarietà.



12 Agosto 2011

## Saldi della manovra



Dati: <http://www.lavoce.info/>

Ecco quindi i numeri finali dalla manovra approvata dal Senato il 7 settembre e dalla Camera il 14. L'intervento per raggiungere il pareggio del bilancio nel 2013 vale 54 miliardi.

20 Settembre 2011

Quali sono state le reazioni alla manovra? Da una parte, l'Europa ha apprezzato la manovra e l'obiettivo di pareggio di bilancio nel 2013.



Dall'altro, il 20 Settembre, l'agenzia di rating Standard & Poor ha 'declassato' l'Italia, cioè ha abbassato il suo voto sull'affidabilità del nostro paese a ripagare il debito. Le sue motivazioni sono state la "prospettiva di crescita bassa" e la "fragilità della coalizione di Governo".



Settembre 2011



Basterà quindi questa manovra a fermare la tempesta che incombe sul debito Italiano? Per ora è difficile dirlo. Purtroppo, il focolaio Greco è ancora acceso e la crisi dell'Euro è tutt'altro che finita. Di riflesso, c'è chi dice che l'Italia presto dovrà varare un'ulteriore manovra...



A giorni realizzeremo una serie di brevi presentazioni che analizzeranno la manovra fiscale in'Italia, la crisi dell'Euro, le politiche adottate e quelle in discussione, ed altro ancora!

Rimanete connessi a [Quattrogatti.info](http://Quattrogatti.info)! Prossima uscita: La crisi dell'Euro (parte prima): la crisi del debito

Se hai apprezzato la presentazione,  
inoltra il link ai tuoi amici  
e [sostieni il nostro progetto!](#)

quattrogatti  
INFO —●  
[www.quattrogatti.info](http://www.quattrogatti.info)

Per commenti, domande, informazioni  
scrivici a [quattrogatti@quattrogatti.info](mailto:quattrogatti@quattrogatti.info)

[www.quattrogatti.info](http://www.quattrogatti.info)